

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
SABATO 30	19	Messina Marianna
DOMENICA 31 XVIII DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	8.30	Jole (1° an)
	11	Per la comunità
LUNEDÌ 1 agosto	19	
MARTEDÌ 2	19	
MERCOLEDÌ 3	19	
GIOVEDÌ 4 - <i>in cimitero</i>	7.45	
VENERDÌ 5	19	
SABATO 6	19	Angelo, Agnese, Fam. Beltrame, Cristina
DOMENICA 7 XIX DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	8.30	Per la comunità
	11	
LUNEDÌ 8	19	De Lucchi Giulio (17° an) e nonna Maria
MARTEDÌ 9 - SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE	19	
MERCOLEDÌ 10	19	Zanella Pietro
GIOVEDÌ 11 - <i>in cimitero</i>	7.45	
VENERDÌ 12	19	
SABATO 13	19	Del Fante Concetta
DOMENICA 14 XX DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	8.30	
	11	
LUNEDÌ 15 ASSUNZIONE DI MARIA	8.30	
	11	
MARTEDÌ 16	19	
MERCOLEDÌ 17	19	
GIOVEDÌ 18 - <i>In cimitero</i>	7.45	
VENERDÌ 19	19	
SABATO 20	19	Messina Vittorio - Cespites Vittorio
DOMENICA 21 XXI DEL TEMPO ORDINARIO / ^C	8.30	Per la comunità
	11	


PARROCCHIA SPIRITO SANTO
 Via Prosdocimi, 3 - PADOVA (Quartiere Forcellini)

PARROCO: **DON FABIO ARTUSI**
 CELL. **3408338160**
spiritosantopd@gmail.com
www.spiritosantopd.it

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /^C - 31 LUGLIO 2022 - a. 02. n. 14

Anno pastorale 2022 - 2023 «qualsiasi cosa vi dica, fatela» (Gv 2,5)

Maria, Madre della speranza

In che modo l'Assunzione di Maria riguarda anche noi? Esiste un rapporto tra questa festa e la nostra vita quotidiana?

Dobbiamo ricordare che al centro della fede cristiana c'è la morte e risurrezione di Gesù.

Con l'Assunzione, dunque, noi affermiamo che una donna della nostra razza, la Vergine Maria, ha portato a compimento in lei il destino di tutta l'umanità.

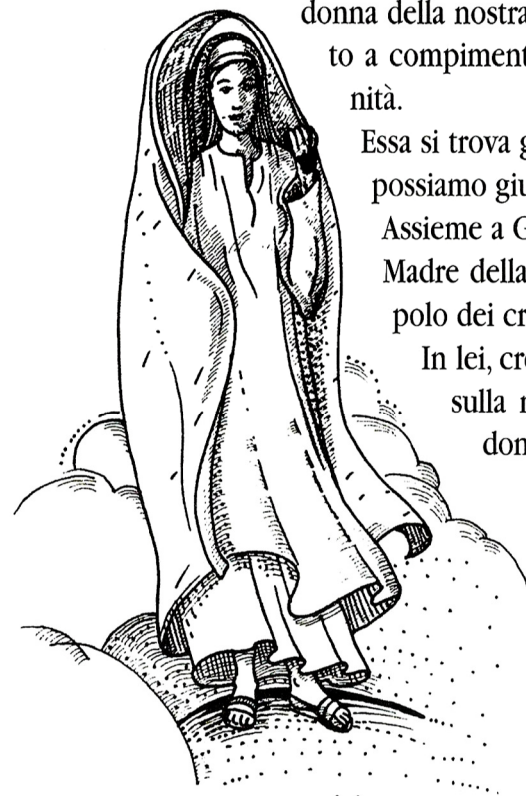
Essa si trova già in quella gioia a cui anche noi possiamo giungere.

Assieme a Gesù essa ci prepara un posto.

Madre della speranza, guida e sostiene il popolo dei credenti ancora in cammino.

In lei, creatura come noi, Dio ha trionfato sulla morte. Con lei noi accogliamo il dono dell'eterna giovinezza dell'Amore.

Magnificat!



INDULGENZA PLENARIA DEL PERDONO DI ASSISI

Il privilegio dell'indulgenza plenaria che va sotto il nome di "Perdono di Assisi", la cui festa si celebra il 2 agosto, è una manifestazione della misericordia infinita di Dio da cui deriva una grande utilità spirituale per i fedeli che, stimolati, per goderne i benefici, alla Confessione e alla Comunione eucaristica, si avvicinano sempre più allo stato di vita evangelica vissuta da san Francesco e santa Chiara. Una notte del 1216, Francesco era immerso in preghiera e in contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò una vivissima luce e vide sopra l'altare Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre santissima, circondati da una moltitudine di angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore! Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: «Signore, benché io sia misero peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, tu conceda loro ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe». «Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore - ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza». E Francesco si presentò subito al papa Onorio III, che in quei giorni si trovava a Perugia, raccontandogli con candore la visione avuta. Egli lo ascoltò con attenzione e, dopo qualche difficoltà, dette la sua approvazione. Poi disse: «Per quanti anni vuoi questa indulgenza?». Francesco scattando rispose: «Padre Santo, non domando anni, ma anime». E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo richiamò: «Come, non vuoi nessun documento?». E Francesco: «Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli angeli i testimoni». E qualche giorno più tardi insieme ai vescovi dell'Umbria, al popolo convenuto alla Porziuncola, disse tra le lacrime: «Fratelli miei, voglio mandarvi tutti in Paradiso!».

CONDIZIONI PER OTTENERE L'INDULGENZA PLENARIA

L'indulgenza è lucrabile per sé o per un defunto (non è applicabile ad altre persone viventi) da mezzogiorno del 1° agosto a mezzanotte del 2 agosto, per una sola volta, visitando una qualsiasi chiesa francescana o basilica minore o chiesa cattedrale o parrocchiale. Per ottenere l'indulgenza, oltre l'esclusione di qualsiasi affetto al peccato anche veniale, è necessario adempiere le seguenti condizioni:

1. Accostarsi al sacramento della Riconciliazione per essere in grazia di Dio.
2. Partecipando alla santa Messa con l'ascolto della Parola e la S. Comunione.
3. Pregare secondo le intenzioni del Santo Padre (almeno un Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre o altre preghiere a scelta), per riaffermare la propria appartenenza alla Chiesa.
4. Durante la visita della chiesa (una tra quelle indicate sopra), recitare il Credo, per riaffermare la propria identità cristiana, e il Padre nostro, per riaffermare la propria dignità di figli di Dio.

LITURGIA

- ⇒ **SABATO 30**, oggi non c'è la disponibilità per il sacramento della Penitenza. Alle ore 19: S. Messa della domenica.
- ⇒ **Nei mesi di giugno, luglio e agosto, la S. Messa del giovedì sarà celebrata presso la cappella del cimitero di Terranegra, alle ore 7.45**
- ⇒ **VENERDÌ 12 agosto: VISITA E S. COMUNIONE AI MALATI E ANZIANI**
- ⇒ **SABATO 13:** dalle ore 17 disponibilità per celebrare il sacramento del perdono e alle ore 19: S. Messa della domenica.
- ⇒ **DOMENICA 14: SS. MESSE ALLE ORE 8.30 E 11.**
- ⇒ **LUNEDÌ 15, SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA: SS. MESSE ALLE ORE 8.30 E 11 e SALUTO LITURGICO ALLA VERGINE MARIA.** Tra la feste mariane, l'Assunzione è la più solenne, destinata a commemorare il termine della vita terrena della Madonna e la sua gloriosa assunzione in anima e corpo al cielo. L'Assunzione è considerata la Pasqua di Maria, mettendo così in piena luce l'intimo nesso che unisce la Pasqua di Cristo alla Pasqua del suo Corpo mistico, anticipata in Maria. Pio XII nel 1950 definì che «la beata Vergine Maria, terminato il corso della sua vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in anima e corpo». Il Concilio Vaticano II aggiunse: «Perché fosse più pienamente conformata col Figlio suo, vincitore del peccato e della morte» (LG 59). Il Catechismo della Chiesa Cattolica pone l'accento su Maria come modello della vita cristiana che ci precede nella fede.

SAGRA 2022

Il cantiere della Sagra paesana 2022 è già operativo da tempo, e mentre si definiscono i compiti e gli incarichi di responsabilità per ogni settore, siamo alla ricerca di **PERSONE DISPONIBILI A SERVIRE E PREPARARE LE TAVOLE**. Dal 9-11 e 16-18 settembre siamo in festa. Per aderire, telefonare a Giovanni Michelotto 3482428084. Grazie.

**IN QUESTO TEMPO ESTIVO,
IL PATRONATO RIMANE CHIUSO
A CAUSA DELLA MANCANZA DI VOLONTARI.
CI SCUSIAMO PER IL DISAGIO.**